

Per la vostra  
pubblicità  
su questo  
giornale  
telefonate  
a Flaviano  
Sandonà  
Tel/Fax/Segr.  
02/39662281  
Cell.  
335.1348840



Per la vostra  
pubblicità  
su questo  
giornale  
telefonate  
a Flaviano  
Sandonà  
Tel/Fax/Segr.  
02/39662281  
Cell.  
335.1348840

## Con l'Isola Festival Off due settimane di quartiere-palcoscenico



Dal 30 maggio al 12 giugno il quartiere sarà "investito" da un inedito Isola Festival Off. Un'eccezionale successione di tre variazioni sul tema di un grande evento culturale e di trattenimento a chilometro zero.

Dal 30 maggio al 1 giugno l'UniCredit Pavilion in Piazza Gae Aulenti accoglierà i grandi protagonisti delle arti performative, nomi che hanno fatto divenire arte il genere "off", capace di fondere, come in una performance di jazz, ciò che è rigorosamente preparato con ciò che invece è liberatoriamente improvvisato. Tre serate con Stefano Bollani, Jango Edwards, Francesco Scimemi, Dario Fo ed Enrico Intra e una nuova generazione di artisti "off" tutta da apprezzare, all'insegna del confronto e della scoperta. Dal 2 al 5 giugno, originali spazi del quartiere Isola ospiteranno gli spettacoli di diverse compagnie nazionali selezionate da una apposita commissione artistica. Ogni giorno, dal pomeriggio alla sera, 13 spettacoli si alterneranno sul palco di 5 location: Fonderia Napoleonica, Isolacasateatro, Stecca 3.0, Angolo Milano, Teatro Verdi.

Un ricco programma, con performance di differenti generi, da consultare online. Gli spettacoli più votati da spettatori e giuria potranno partecipare all'edizione 2017 del Festival OFF di Avignone e al cartellone 2017 del Teatro Libero. O andare in scena a New York.

Dal 6 al 12 giugno, in linea con la sua storia che ha inventato e adottato per sempre un Clown Festival sempre più planetario, il quartiere Isola diventa il palcoscenico diffuso per numerose iniziative all'insegna della cultura, del divertimento e della multidisciplinarietà.

Il Festival ha il suo quartier generale presso la Stecca 3.0 di Via G. De Castilla. Oltre agli spettacoli, lo spazio ospita conferenze, interviste, riunioni, informazioni al pubblico, ristoro e molte altre iniziative e un "Eco-Festival", con una serie di focus giornalieri dedicati ai festival e alle associazioni partner. Ogni giorno, inoltre, alle 13,15, dal 2 al 12 giugno, è attivo Off Libris, uno spazio di avvicinamento alla lettura davvero unico e originale: uno scrittore in coppia con un attore o un lettore animeranno un dialogo tra lettura e teatro, intrattenimento e approfondimento. Il pubblico assiste all'incontro nello spazio ristoro mentre consuma il pranzo.

Per informazioni, prenotazioni, acquisti della Milano Off Fil Card (Quota associativa ridotta per giovani fino a 26 anni, pensionati, over 70, residenti quartiere Isola-Cap 20159): Sede Operativa Festival Isola Off: Via G. Thaon Di Revel 28 - Info@milanooff.com - direzione@milanooff.com, tel. 391 1418299 - segreteria@milanooff.com, tel. 391 1418334.

### Accadde, accadrà all'Isola

• **Piano City all'Isola.** Anche quest'anno Milano ha avuto la sua Piano City, la tre giorni (20-22 maggio) dedicata alla musica e all'amore per il pianoforte, dall'alba al tramonto. Un maxievento che per il quinto anno ha trasformato la città in un gigantesco palcoscenico: i pianoforti infatti hanno invaso case private, cortili, stazioni, tetti, casine, musei, scuole, biblioteche, officine e, ovviamente, i parchi. Si è suonato sui tram, in barca sui Navigli, sui tetti della Galleria Vittorio Emanuele II... E anche all'Isola! Dove tra l'altro il Frida ha ospitato un delizioso Piano City per bambini (concerti di bambini e lezioni). "Laboratori per bambini", "Concerti dei bambini per bambini" e "Lezioni di strumento" è l'intero repertorio pianistico eseguito nel quartiere sabato e domenica al Frida in via Pol-laiolo. Inoltre si sono esibiti Alessandro Sironi e Piero Salvatori sabato e domenica all'Illy Café in piazza Gae Aulenti, Maxine Zecchini sabato alla Casa della Memoria, Fiorenzo Pasqualucci, Vittorio Mezza (sabato), Remo Anzovino (domenica) al Porta Nuova Smart Community/Campo Erba Medica.

• **Piazza in Isola, Isola in Piazza!** Sostenuta dal Consiglio di Zona 9 e promossa dall'Associazione Genitori Confalonieri, domenica 22 maggio si è tenuta una giornata di giochi di strada in Piazzale Archinto. Concentramento e partenza di una corsa non competitiva al mattino; pranzo tutti insieme alle dodici e mezzo; premiazione concorso "Disegna le regole per tenere pulito Piazzale Archinto" e spettacolo teatrale per bambini nel pomeriggio. Grazie al sostegno dell'Amsa è stato possibile contribuire alla pulizia della strada e delle aree verdi.

• **Ahi! Ahi! Cadono le prime piogge!** E subito si forma una superpozzanghera davanti alla farmacia di Viale Zara, angolo via Nazario Sauro.

### Milano Capitale del Cibo Giusto



Lunedì 16 maggio, pomeriggio: il Salone della Fondazione Catella è stracolmo di cittadini, giornalisti, fotografi. Il ministro Maurizio Martina, Giuliano Pisapia e Carlin Petri, fondatore di Slow Food, declinano il tema dell'eredità milanese di Expo in termini di importanza della lotta allo spreco alimentare e di battaglia per il diritto al "cibo giusto" e per tutti. Il sindaco ricorda che Milano è per estensione il secondo comune agricolo d'Italia (il primo è Roma) e illustra alcune iniziative concrete della sua amministrazione nelle scuole per l'utilizzo della produzione agricola locale e per l'azzeramento dello spreco di cibo. Oltre che la sua apprezzata partecipazione ai summit ambientali più importanti del pianeta. Brillante e provocatrice come al solito l'analisi di Petri sulla civiltà del cibo contemporaneo, divisa schizofrenicamente tra la instancabile celebrazione mediatica delle star dei fornelli e il misconoscimento del giusto prezzo del loro lavoro agli agricoltori. Il ministro Martina espone alcune iniziative di cambiamento del suo programma di governo auspicando la loro applicazione esemplare nella regione lombarda. Beppe Sala, seduto in prima fila nella grande sala affollata, sintetizza alla fine la sua visione. Che è quella che Milano si doti di politiche di eccellenza per l'educazione, l'agricoltura e l'alimentazione. Con tre azioni fondamentali da intraprendere sin da subito nella Milano del futuro: sostenere l'agricoltura lombarda stimolando ove possibile l'utilizzo dei prodotti a chilometro zero (vedi mense scolastiche); promuovere più in generale buone pratiche contro gli sprechi volte al recupero delle eccedenze della distribuzione; potenziare l'educazione alimentare tra i banchi di scuola.

a cura di Primo Carpi

### Alla Casa della Memoria i grandi archivi della storia della Resistenza

In questi giorni, alla Casa della Memoria, fervono i lavori per la "messa a dimora" degli imponenti archivi dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (Insml). In effetti l'Istituto, che assieme ad Anpi (Partigiani), Aned (ex Deportati), Aiviter (Vittime Terrorismo), Associazione Piazza Fontana, costituisce una delle cinque Associazioni ora residenti nella Casa, è stato fondato da Ferruccio Parri nel 1949 proprio per raccogliere, conservare e studiare il patrimonio documentario del Corpo Volontari della Libertà e del Comitato di Liberazione Nazionale (Cln) Alta Italia. A cui si sono aggiunti i documenti dei Cln e dei comandi militari regionali liguri e lombardo. Accanto a tale nucleo principale è in continua espansione la documentazione relativa a tutte le interazioni con la Resistenza nell'età contemporanea riguardanti partiti, sindacati, associazioni, strutture della società civile oltre che una quota di archivi di singole persone. Rilevante inoltre la sezione iconografica, circa 15.000 fotografie soprattutto del periodo resistenziale e cartoline storiche illustrate. Ne fanno parte poi altri reperti, come ad esempio microfilm, manifesti e volantini del periodo clandestino e non solo.

Situato inizialmente nei locali del Castello Sforzesco, poi in altre sedi, l'Insml ha traslocato infine nel 2001 in viale Sarca, all'interno dell'area che ha ospitato per quasi un secolo gli stabilimenti di Ansaldo, Breda, Marelli, Pirelli, e che fu nel 43 uno degli epicentri della massiccia ondata di scioperi contro il regime fascista. E qui che, andati per intervistare l'Istituto in vista del suo imminente trasloco alla Casa della Memoria, ne scoprimmo gli archivi. Ce li ricordiamo ancora con sincera emozione, colpiti, come fummo, dalla loro mole e dal loro contenuto insostituibile, raccolto in decenni di paziente lavoro di ricerca e selezione in tutte le direzioni. Alloggiati in indistruttibili armadi di acciaio alti fino al soffitto, gestiti con un ingegnoso sistema di binari e di ruote a vite l'accesso e lo scorrimento alle loro scaffalature, essi ponevano qualche timore di carico per la struttura della Casa. Tutto a posto, invece. Ora stanno compiendo il loro ultimo viaggio per divenire il cuore di una Casa sorta per ospitare associazioni care a tutta la comunità, ma anche per difendere e rafforzare uno dei beni comuni più importanti per un Paese. Quello della memoria dei suoi tempi più difficili.

### Trovata una soluzione per "Il Rasoio"

Finalmente UnipolSai ha messo a punto un piano di valorizzazione dei suoi patrimoni immobiliari milanesi, tra i quali il nostro "Rasoio" da tre anni abbandonato con la sua scheletratura incompiuta e da oltre un anno schermato da un immenso pannello pubblicitario per non turbare la inaugurazione della dirimpettaia Casa della Memoria. UnipolSai, il gruppo che in questo caso mette in conto investimenti tra i 30 e i 40 milioni, ha presentato il progetto in Comune: prevede di eliminare i parcheggi al primo e secondo piano (400 posti auto). Quasi due volte quelli del Cavalcavia Bussa per utilizzare tutto lo scheletro, 60 metri d'altezza, per i suoi uffici. Interessanti le parole di comprensione che la stampa cittadina ha dato alla decisione di eliminare gli spazi di parcheggio previsti, giudicando il quartiere uno dei meglio serviti dai trasporti pubblici urbani.

